

REGIONE LOMBARDIA  
Città Metropolitana di Milano



**COMUNE DI GORGONZOLA**

**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**

**RELAZIONE DESCrittiva**

AI SENSI DELLA L.R. 5 GENNAIO 2000 N. 1, ART. 3 COMMA 114 E SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA D.G.R. XII/3668  
DEL 16 DICEMBRE 2024 “RIORDINO DEI RETICOLI IDRICI DI REGIONE LOMBARDIA E REVISIONE DEI CANONI DI POLIZIA  
IDRAULICA. AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. 18 DICEMBRE 2023 N. XII/1615 E DEI RELATIVI ALLEGATI TECNICI”

N. COMMessa: L24013	REV.1.2 / LUGLIO 2025 A SEGUITO DEL PARERE ESPRESSO DA REGIONE LOMBARDIA
 <b>Studio di geologia applicata</b> <b>Dott. Geol. Paolo Granata</b> Via Varese n° 23 - 21050 Cantello (VA) Tel. 0332/242283 - Fax 0332/241231	DOTT. GEOL. PAOLO GRANATA 



---

## SOMMARIO

---

1 PREMESSA .....	1
2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA.....	2
3 ASSETTO GENERALE DEL TERRITORIO .....	3
4 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL RETICOLO IDRICO .....	4
4.1 DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA .....	4
4.2 COMPETENZA IN MATERIA DI POLIZIA IDRULICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE .....	5
4.3 DEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA.....	6
5 IL RETICOLO IDRICO NEL TERRITORIO COMUNALE .....	8
5.1 RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (RIP): TORRENTE MOLGORA.....	9
5.1.1 Pericolosità idraulica PAI/PGRA del Torrente Molgora .....	12
5.2 RETICOLO IDRICO DI BONIFICA (RIB) .....	14
5.3 RETICOLO IDRICO MINORE.....	16
5.4 RETICOLO PRIVATO.....	17

---

## TAVOLE

---

**TAVOLA 1:** CARTA DEL RETICOLO IDRICO

**TAVOLA 2:** CARTA DELLE FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDRICO

**TAVOLA 3:** CARTA DEL RETICOLO IDRICO E DEI TRATTI INTUBATI

**TAVOLA 4:** CARTA DEL RETICOLO IDRICO E DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO CON INDICAZIONE DELLE AREE PAI-PGRA

---

## ALLEGATI

---

**ALLEGATO 1:** PARERE ESPRESSO DA REGIONE LOMBARDIA (PROTOCOLLO NUMERO V1.2025.0055419 DEL 18/07/2025)

**ALLEGATO 2:** CARTOGRAFIA DEL RETICOLO CONSORTILE ETV NEL TERRITORIO COMUNALE, AGGIORNATA A NOVEMBRE 2022

## 1 PREMESSA

Il presente studio è stato redatto per conto del Comune di Gorgonzola (nel seguito indicato con "Comune") dallo scrivente **Studio Congeo** del Dott. Geol. Paolo Granata ed ha come oggetto l'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica (DPI) del Comune, precedentemente redatto da IDRAPATRIMONIO S.P.A. nel 2007 e successivamente rivisto da Cooperativa REA nel 2018 per lo studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune datato febbraio 2018. La revisione si rende necessaria a seguito della revisione dei criteri normativi con le ultime DGR di Regione Lombardia e per l'inserimento di un tratto di RIM nel confine comunale.

Lo scopo dello studio così aggiornato è quello di descrivere e cartografare, alla scala dello strumento urbanistico comunale, il reticolo idrografico superficiale che attraversa il territorio comunale, definendo le norme di riferimento, i criteri utilizzati per l'individuazione del reticolo e delle relative fasce di rispetto e le competenze in materia di Polizia Idraulica lungo il reticolo, in relazione (1) alle modifiche introdotte dalle normative successivamente allo studio del 2018, con particolare riferimento alla più recente D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024 "*Riordino dei reticolli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e dei relativi allegati tecnici*" e (2) all'approvazione del "*Regolamento di gestione della polizia idraulica*" del Consorzio Est Ticino-Villoresi Approvato con Delibera di Giunta Regionale 19 dicembre 2016 n° X/6037.

Ai sensi dei contenuti della D.G.R. XII/3668, il Documento di Polizia Idraulica (DPI) è costituito da:

- un **ELABORATO TECNICO**, composto da (i) una relazione tecnica nel quale sono descritte le procedure utilizzate per l'individuazione, la classificazione e i criteri di salvaguardia dei corsi d'acqua e (ii) dalla cartografia tematica relativa alla totalità del reticolo idrografico e relativa fascia di rispetto presente all'interno del territorio comunale, consistente in:
  - Reticolo Idrografico Principale (RIP) di competenza regionale, per il Torrente Molgora (id RIP MI);
  - Reticolo Idrografico di Bonifica (RIB), per il "*Naviglio Martesana*" (codice canale R02S21C04; id SIBITER 2066) e 7 canali adduttori facenti parte del reticolo idrico di competenza del Consorzio Est Ticino-Villoresi (ETV). Relativamente al Naviglio Martesana, esso fa parte del demanio idrico fluviale la cui gestione è stata trasferita dal 2011, con deliberazioni di Giunta regionale, al Consorzio ETV;
  - corpi idrici privati (Reticolo Privato);
  - Reticolo Idrografico Minore (RIM) di competenza comunale, per la "*roggia Trobbie*" (cod\_RIM1 015108\_0001);
- un **ELABORATO NORMATIVO**, recante le indicazioni relative all'attività di Polizia Idraulica, intesa come l'attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici e relativi alvei che attraversano il territorio, al fine della tutela della pubblica incolumità e della preservazione dei corsi d'acqua. Nel Regolamento sono inoltre riportate le attività vietate o soggette a concessione o nulla osta idraulico, all'interno delle fasce di rispetto e il criterio di misura dell'estensione della fascia di rispetto.

L'insieme dei due elaborati costituisce il Documento di Polizia Idraulica (DPI) ai sensi della D.G.R. XII/3668, di cui il presente ne costituisce la relazione tecnica descrittiva, e assume valenza giuridica di Norma attuativa previo parere di Consorzio ETV, della sede competente di Regione Lombardia ed approvazione da parte del Consiglio Comunale nell'ambito di una apposita procedura di variante, sulla base delle modalità stabilite dalla legge regionale 12/2005.



---

Lo studio è stato svolto in collaborazione con l’Ufficio Tecnico del Comune di Gorgonzola e con il Consorzio ETV, del quale si recepiscono:

- il “*Regolamento di gestione della polizia idraulica*” del Consorzio ETV Approvato con Delibera di Giunta Regionale 19 dicembre 2016 - n. X/6037;
- la cartografia del reticolo consortile nel territorio comunale, aggiornata a novembre 2022 (**ALLEGATO A**) e consultabile al relativo webgis (<https://etvilloresi.it/servizi/cartografia/>);
- la verifica di coerenza con il reticolo di bonifica ai sensi della D.G.R. 5714/2021, allegato D che dovrà essere ricevuta dal Consorzio ETV durante l’iter autorizzativo.

Relativamente alle Fasce di Rispetto e alle Norme di Polizia Idraulica da applicare, si sottolinea che le stesse potranno essere soggette di osservazioni, modifiche e/o integrazioni dalle rispettive Autorità Idrauliche (Regione Lombardia, Consorzio ETV e altri soggetti aventi titolo) in fase successiva alla stesura del presente documento; in ragione di ciò, gli elaborati che costituiscono parte integrante del presente studio dovranno essere sottoposti a revisioni e/o aggiornamenti da parte del Comune in conseguenza delle modifiche allo stato di fatto e di disciplina normativa del reticolo idrografico che potranno sopraggiungere in futuro.

Il Documento di Polizia Idraulica è redatto dal Comune, adottato ed approvato con apposita delibera di consiglio comunale. Al fine di rendere coerente il Piano di Governo del Territorio con il Documento di Polizia Idraulica approvato, è necessario che il Comune recepisca lo stesso all’interno della strumentazione urbanistica, con la apposita procedura di variante, sulla base delle modalità stabilite dalla legge regionale 12/2005.

Il presente documento recepisce le disposizioni di cui al parere espresso da Regione Lombardia (**ALLEGATO 1**).

## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA

La normativa di riferimento in materia di polizia idraulica riguardante il Comune di Gorgonzola è la seguente:

- R.D. n° 523 del 25 luglio 1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- L.R. n° 1 del 5 gennaio 2000 “*Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)*” BURL n. 2, 1° suppl. ord. del 10 Gennaio 2000;
- L.R. n° 10 del 29 giugno 2009 “*Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale*” BURL n. 26, 2° suppl. ord. del 30 Giugno 2009;
- R.R. n° 3 dell’8 febbraio 2010 “*Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell’articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 ‘Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale’*” BURL n. 6, 2° suppl. ord. del 12 Febbraio 2010;
- L.R. n°4 del 15 marzo 2016 “*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua*” BURL n. 11, suppl. del 18 Marzo 2016;
- “*Regolamento di gestione della polizia idraulica*” del Consorzio ETV Approvato con Delibera di Giunta Regionale 19 dicembre 2016 - n. X/6037;
- D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024 “*Riordino dei reticolli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e dei relativi allegati tecnici*”.

### 3 ASSETTO GENERALE DEL TERRITORIO

Il Comune di Gorgonzola ha una estensione di poco superiore a 10.7 km<sup>2</sup>, con una geometria in pianta grossomodo romboidale ed un allungamento di circa 4 km in direzione est-ovest e circa 4 km in direzione nord-sud (FIGURA 1). I nuclei urbanizzati sono concentrati nella fascia centrale, lungo il canale “Martesana” che attraversa in direzione OSO-ENE- il territorio e in corrispondenza della strada SS 11 “Padana Superiore. I settori compresi tra la linea della metropolitana e il confine Nord e tra la tangenziale Sud (strada SS 11 “Padana Superiore”) ed il confine meridionale hanno invece una vocazione prevalentemente agricola.

Il suo territorio è ubicato nel settore orientale del comprensorio della Città Metropolitana di Milano, alla transizione tra media e alta pianura, nella zona di interfluvio tra le valli oloceniche dei fiumi Lambro (ad est) e Adda (a ovest). Le quote variano da 141 m s.l.m. nel settore nord fino a 122 m s.l.m. a sud per una pendenza media del territorio di circa 0.5%, con superfici naturali che non presentano dislivelli significativi, seppur siano identificabili localmente delle superficie terrazzate naturali, delimitate da orli di scarpata di altezza metrica rimodellati dall’attività agricola e antropica, riconducibili alla dinamica dei sistemi fluviali e fluvio-glaciali di età da Pleistocene fino al Post-glaciale i cui depositi costituiscono il sottosuolo nel territorio comunale. Il confine occidentale del Comune verso Cassina de Pecchi coincide con l’asta del Torrente Molgora per una lunghezza di circa 2.5 km, più a Nord il confine con Bussero è ben oltre la stessa asta fluviale e solo nel vertice NO coincide di nuovo con il Molgora. Il confine a Nord, a Est e poi a Sud non ha limiti geografici, ma solo amministrativi (Pessano con Bornago, Gessate, Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Melzo).

Il Torrente Molgora scorre attualmente in una valletta incisa rispetto al livello locale della pianura ed ha un andamento circa da nord-nord-ovest verso sud-sud-est, con una variazione di quota dell’alveo da 137 m s.l.m., al confine con Bussero nel settore a nord, fino a 120 m slm, vicino dell’intersezione con la strada provinciale Cassanese, a sud del Comune. Il Naviglio Martesana attraversa il Comune in direzione est-ovest, per una lunghezza di circa 4.7 km, e si colloca immediatamente a nord della SP 11 “Padana Superiore”.



FIGURA 1: CONFINE COMUNALE DI GORGONZOLA (IN GIALLO) CON INDICAZIONE DEL TORRENTE MOLGORÀ, DEL CANALE MARTESENA E DEL TORRENTE TROBBIE.

PAG. 3 DI 18



## 4 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL RETICOLO IDRICO

### 4.1 DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA

Il documento è stato redatto ai sensi della normativa vigente in Regione Lombardia in materia di Reticoli Idrici al momento della sua stesura, ovverosia la L.R. n° 10 del 29 giugno 2009 “*Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale*”, adottando le modalità definite nell’Allegato D alla D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024 “*riordino dei reticolli idrici di regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e dei relativi allegati tecnici*”

Ai sensi della sopracitata normativa, il Reticolo Idrografico è costituito da:

- **RETICOLO IDRICO PRINCIPALE** (RIP), definito sulla base degli elenchi di cui all’Allegato A alla D.G.R. XII/3668, sul quale compete a Regione e/o AIPO l’esercizio delle attività di Polizia Idraulica;
- **RETICOLO IDRICO DI BONIFICA** (RIB), definito sulla base degli elenchi di cui all’Allegato C alla D.G.R. XII/3668, di competenza dei Consorzi di Bonifica e irrigazione ai quali sono demandate le funzioni concessorie e l’autorità idraulica;
- **RETICOLO IDRICO PRIVATO**, individuato sulla base delle derivazioni rilasciate dalla Regione o dai Consorzi;
- **RETICOLO IDRICO MINORE** (RIM) di competenza comunale, definito per esclusione di precedenti tipi di reticolo e definito sulla base delle specifiche di cui all’Allegato D alla D.G.R. XII/3668.

Sulla base di quanto sopra definito, la composizione del Reticolo idrografico nel territorio comunale di Gorgonzola è stata determinata attraverso le seguenti fasi:

- esame e confronto tra:
  - cartografie ufficiali (mappe del catasto terreni, aerofotogrammetria, carte CTR e DBT);
  - cartografia digitale del Reticolo Idrico Regionale Unificato (RIRU) e SIBITER (*Sistema Informativo per la Bonifica, l’Irrigazione e il Territorio Rurale*) consultabile e scaricabile sul Geoportale di Regione Lombardia (shapefile “*ID\_CTR12.shp*”);
  - confine comunale di Gorgonzola fornito dagli urbanisti redattori del PGT in corso di realizzazione;
- sopralluoghi e rilievi sul reticolo finalizzati alla verifica dello stato di fatto dei corpi idrici rispetto alle cartografie disponibili, alla verifica di eventuali situazioni di criticità e alla verifica delle aree di sponda.

Nella fattispecie del territorio del Comune di Gorgonzola, il reticolo idrico è così composto:

- Reticolo Idrografico Principale (RIP): Torrente Molgora;
- Reticolo Idrografico di Bonifica (RIB): “*Naviglio Martesana*” e 7 canali adduttori facenti parte del reticolo idrico di competenza del Consorzio Est Ticino-Villoresi (ETV);
- corpi idrici privati facenti parte del Reticolo Privato, ovverosia sia rogge e canali d’irrigazione di proprietà privata costituenti la parte terminale della rete irriguo-idraulica che si ramifica tra le aziende e che si sviluppano nella parte meridionale del territorio e che hanno derivazione dal Naviglio Martesana;
- Reticolo idrografico Minore (RIM): un tratto della “roggia Trobbie” al confine con Pozzuolo Martesana.

La composizione del Reticolo, distinto tra RIP, RIB, Reticolo Privato e RIM, è rappresentata cartograficamente in “*TAVOLA 1 - CARTA DEL RETICOLO IDRICO SUPERFICIALE*”, redatta in scala 1:6.000 su base DBT di Regione Lombardia; per la digitalizzazione del reticolo è stato utilizzato lo *shapefile “ID\_CTR12.shp”* nel sistema di riferimento WGS 84 / UTM zone 32N (EPSG 32632).



Sulla base della definizione del reticolo idrico di cui sopra, sono state determinate le Fasce di Rispetto rispettivamente di competenza RIP, RIM e RIB, rappresentate cartograficamente in “TAVOLA 2 – FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO COMUNALE”, redatta in scala 1:6.000 su base DBT di Regione Lombardia.

## 4.2 COMPETENZA IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE

In TABELLA 1 sono riportate le Autorità Idrauliche e le competenze riferite alle diverse tipologie di Reticolo Idrico presenti nel territorio del Comune di Gorgonzola mentre nella TABELLA 2 le denominazioni con i codici.

RETIKOLO IDRICO	AUTORITÀ IDRAULICA / COMPETENZA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Principale (RIP)	Regione Lombardia	D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024 Regio Decreto 523/1904
Bonifica (RIB)	Consorzio Est Ticino Villoresi (ETV)	Regolamento Regionale n. 8 febbraio 2010 Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, del Consorzio ETV, approvato con D.G.R. del 19 dicembre 2016 n° X/6037
Minore (RIM)	Comune	D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024
Privato	Privati	Codice Civile Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque 1775/1933

TABELLA 1: RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA E RELATIVE AUTORITÀ IDRAULICHE.

N° PROG	IDT_N1*	COD_RIM1	ELENCO AA.PP.	CODICE CANALE**	DENOMINAZIONE	CLASSIFICAZIONE	TIPO	COMPETENZA	GESTIONE
LC005	MI020		169	-	Torrente Molgora	RIP	-	Regione Lombardia Allegato A D.G.R. XII/3668	Regione Lombardia /AIPO
-	-	015108_0001			Roggia Trobbie	RIM	-	Comune	Comune
-	-	-	-	R02S21C04	“Naviglio Martesana”	RIB	rete consortile principale	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S18C22	“2 Gorgonzola”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S18C23	“2/BIS Gorgonzola”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S18C24	“3 Gorgonzola”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S18C26	“5 Gorgonzola”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S17C15	“8 Cernusco”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S17C16	“8/BIS Cernusco”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV
-	-	-	-	R01S18C28	“Derivatore di Gorgonzola”	RIB	rete consortile terziaria	Consorzio ETV - Allegato C D.G.R. XII/3668	Consorzio ETV

\* codice identificativo del corso d'acqua di cui al file ID\_CTR\_12.shp scaricabile dal Geoportale

\*\* codice SIBITER indicato nell'Allegato A del “Regolamento di Gestione di Polizia Idraulica” approvato con D.G.R. n. X/6037 del 19/12/2016

TABELLA 2: ELEMENTI DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTI NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA.



#### 4.3 DEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

L'estensione delle Fasce di Rispetto del Torrente Molgora, facente parte del Reticolo Idrico Principale (RIP), e della "Roggia Trobbie", facente parte del Reticolo Idrico Minore (RIM), è definita ai sensi dell'ALLEGATO F alla D.G.R. XII/3668 ed è pari a 10 m da entrambe le sponde (*cfr.* stralcio dall'ALLEGATO F alla D.G.R. XII/3668 in FIGURA 2).

Per quanto riguarda l'area di sponda e la Fascia di rispetto del torrente Molgora ed in relazione alla mobilità dell'alveo e alla locale non corrispondenza tra stato di fatto e base DBT attualmente disponibile per il territorio di Gorgonzola, esse sono state delimitate, rispettivamente, come coincidente con la Fascia A del PAI vigente e a partire dal suo limite e verso l'esterno (vedi TAVOLA 2 – FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO COMUNALE").

Relativamente al Reticolo Idrico di Bonifica afferente al Consorzio ETV, le Fasce di Rispetto sono definite nel Art. 4 – Fasce di rispetto di cui al *"Regolamento di Gestione di Polizia Idraulica"* approvato con D.G.R. n. X/6037 (FIGURA 3) e sono misurate come descritto nell'Allegato C dello stesso Regolamento. Nella fattispecie, le fasce di rispetto per il "Naviglio Martesana" (rete primaria) sono pari a 10 m per ogni sponda, mentre per 6 canali sono pari a 5 m, sempre per ogni argine o sponda, e 6 m limitatamente al solo "Derivatore di Gorgonzola".

Le fasce di rispetto di competenza RIP, RIM e RIB sono state rappresentate contestualmente al reticolo idrico in "TAVOLA 2 – FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO COMUNALE", redatta in scala 1:6.000 su base DBT di Regione Lombardia.

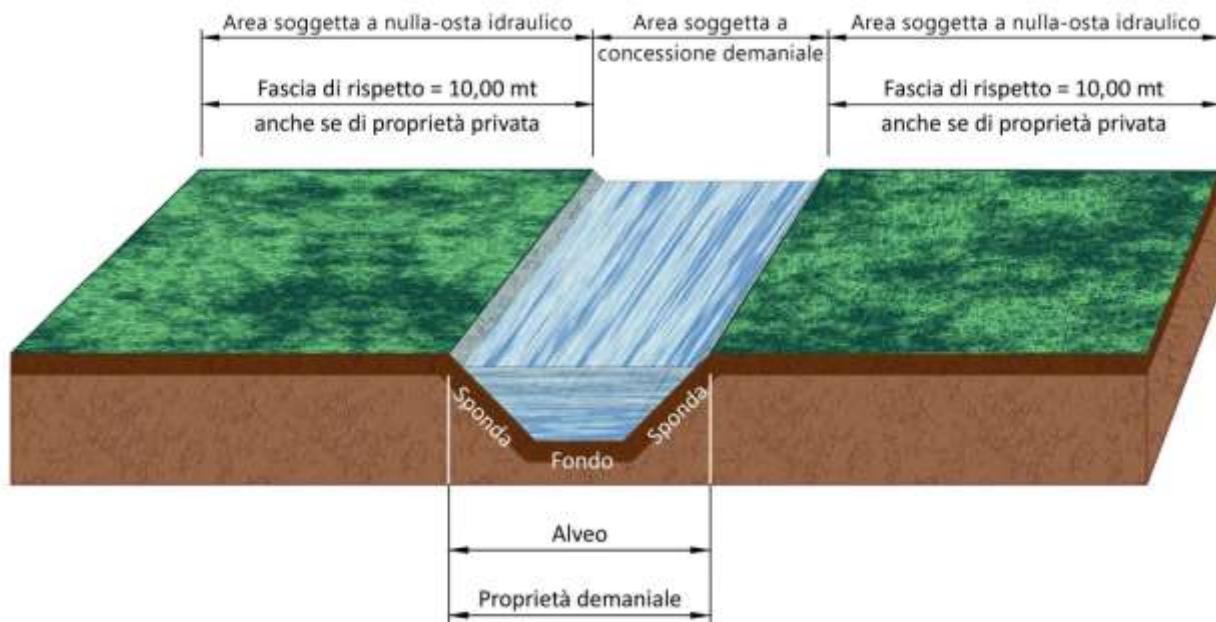
Si ritiene necessario evidenziare che nella cartografia le fasce di rispetto sono state individuate con segni grafici convenzionali, adottando i criteri per la digitalizzazione ed utilizzando il reticolo master RIRU fornito da Regione Lombardia attraverso il Geoportale.

Trattandosi di una rappresentazione cartografica, la posizione, l'estensione ed il dettaglio delle fasce sono funzione della scala dell'elaborato, della base topografica utilizzata e della posizione del reticolo master fornito da Regione Lombardia.

Per tali considerazioni, l'effettiva posizione nello stato di fatto delle fasce di rispetto dovrà necessariamente essere verificata tramite misure topografiche di adeguata risoluzione e precisione direttamente in situ e caso per caso.

Nella fattispecie, le distanze andranno in ogni caso misurate trasversalmente al corso d'acqua a partire dal piede esterno dell'argine o (1) in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa (*cfr.* Allegato F della D.G.R. XII/3668) o (2) dal limite più esterno del canale artificiale nel caso di tratti tombati.

**Schema 1:** corsi d'acqua di piccole o medie dimensioni senza argini in rilevato.



**FIGURA 2:** DEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO PER IL TORRENTE MOLGORA (RETIKOLO IDRICO PRINCIPALE) AI SENSI DELL'ALLEGATO F D.G.R. N° XI/5714.

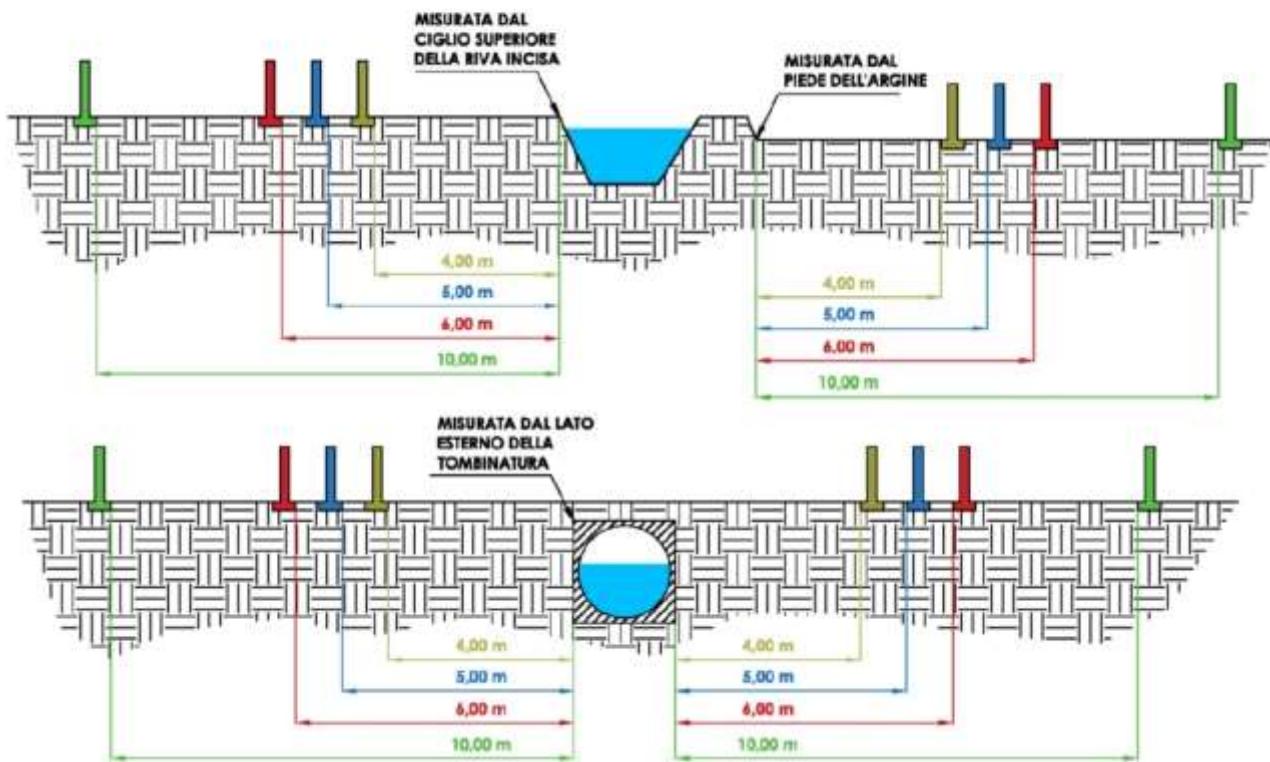
#### MODALITÀ DI CALCOLO DELLE FASCE DI RISPETTO

Allegato C al regolamento di gestione della polizza idraulica approvato con DGR 19 dicembre 2016 n. X/6037 e aggiornato con Delibera del Comitato Esecutivo n. 86 del 13 marzo 2019.

#### LEGENDA

##### CANALI ETV - FASCE DI RISPETTO

10 m	Canale Martesana
6 m	Derivatore di Gorgonzola
5 m	2 Gorgonzola, 2/bis Gorgonzola, 3 Gorgonzola, 5 Gorgonzola, 8 Cernusco, 8/bis Cernusco



**FIGURA 3:** DEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO PER I CANALI DEL CONSORZIO ETV AI SENSI DELL'ALLEGATO C DEL REGOLAMENTO DEL CONSORZIO.

## 5 IL RETICOLO IDRICO NEL TERRITORIO COMUNALE

L'assetto del reticolo idrico del Comune di Gorgonzola è caratterizzato da quattro elementi:

- **Torrente Molgora**, appartenente al reticolo idrico principale. Il torrente scorre con direzione circa nord-nord-ovest sud-sud-est nella porzione orientale del territorio comunale, al confine con il comune di Gorgonzola (FIGURA 4);
- **Naviglio Martesana**, che scorre con direzione circa est-ovest nella porzione nord del territorio comunale in parte al confine con il comune di Bussero, e 7 canali terziari come individuati nella TABELLA 2 (“**2 Gorgonzola**”, “**2/bis Gorgonzola**”, “**3 Gorgonzola**”, “**5 Gorgonzola**”, “**8 Cernusco**”, “**8/bis Cernusco**” e “**Derivatore di Gorgonzola**”); tutti questi corsi d'acqua appartengono al reticolo consortile del Consorzio Est Ticino Villoresi;
- **Roggia Trobbie**, appartenente al Reticolo Idrico Minore, che scorre in direzione NE-SO per un breve tratto al confine con Pozzuolo Martesana;
- **rete di cavi e rogge di proprietà privata** che si sviluppano nella parte meridionale del territorio comunale, derivando l'acqua dal Naviglio Martesana, e che costituiscono la parte terminale della rete irriguo-idraulica che si ramifica tra le aziende agricole ed all'interno delle stesse.

Nel territorio di Gorgonzola non sono presenti né censiti fontanili attivi o inattivi.

L'ubicazione del Reticolo idrografico è rappresentata cartograficamente in “TAVOLA 1 - RETICOLO IDRICO NEL TERRITORIO COMUNALE”, redatta in scala 1:6.000 su base DBT di Regione Lombardia.

Relativamente all'**area delle sponde** dei corpi idrici Torrente Molgora e Naviglio Martesana, le stesse sono state cartografate sulla base della fascia A del PAI per il Molgora e sulla base delle ortofoto per la Martesana; esse sono rappresentate cartograficamente in “TAVOLA 2 – FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO COMUNALE”, redatta in scala 1:6.000 su base DBT di Regione Lombardia.



## 5.1 RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (RIP): TORRENTE MOLGORA

Nel seguito sono riportate le caratteristiche generali del bacino del Torrente Molgora, riprese sinteticamente dagli studi effettuati da AdBPO sul torrente.

Il Torrente Molgora ha origine nei rilievi collinari della Brianza lecchese, in corrispondenza della valle Pessina in Comune di Colle Brianza, e il suo bacino idrografico alla confluenza con il Canale Muzza raggiunge la superficie di circa 163 km<sup>2</sup>.

All'altezza di Calco si chiude il bacino di prima formazione della Molgora, sul quale si sviluppa un reticolo idrografico moderatamente ramificato costituito da piccoli torrenti che scorrono incisi tra le colline di S. Maria Hoè, Olgiate Molgora e Rovagnate. Le caratteristiche morfologiche ed idrauliche di tali corsi d'acqua sono tipicamente torrentizie.

Dopo la confluenza con il ramo di Perego, all'altezza di Calco, la Molgora si sviluppa in direzione Sud lungo la zona pedecollinare attraversando i territori comunali di Merate, Cernusco Lombardone, Osnago e Ronco Briantino, fino a raggiungere il centro abitato di Usmate dove riceve l'importante contributo del Torrente Molgoretta, il cui bacino idrografico ha dimensioni paragonabili quello della Molgora a monte di Usmate, con estensioni rispettivamente di 32 km<sup>2</sup> e 35 km<sup>2</sup>.

Dopo l'immissione della Molgoretta, il Torrente Molgora prosegue lungo interfluvio tra le valli fluviali del fiume Lambro ad ovest e dell'Adda ad est, con un tracciato sinuoso che attraversa Vimercate, Burago di Molgora, Omate (frazione di Agrate Brianza), Caponago, Pessano con Bornago e Gorgonzola. Uno dei punti più critici del Torrente Molgora è l'interferenza con il Naviglio Martesana che, in comune di Gorgonzola, viene sottopassato dal torrente. A valle di Gorgonzola, il Torrente Molgora prosegue verso Melzo e verso Sud, con un tracciato sinuoso e senza più ricevere affluenti significativi, fino alla sua confluenza nel Canale Muzza in comune di Truccazzano.

Fino al territorio comunale di Vimercate, il Torrente Molgora è inciso rispetto al piano campagna, con profondità media dell'alveo tra 4 e 7 m. A valle di Vimercate, la profondità dell'alveo si riduce progressivamente, fino a raggiungere pochi metri dal livello fondamentale della pianura.

Tra Cassina de Pecchi e Gorgonzola ha una larghezza di fondo alveo media pari a 6 m, con un'altezza delle sponde di circa a 3.5 m e pendenza da nord a sud di circa 5% e, a valle del nodo idraulico con il Canale Martesana, presenta sponde relativamente alte e asimmetriche, in quanto le sponde in destra idrografica risultano avere un'altezza variabile tra 1 m e 2 m, mentre la sponda idrografica sinistra presenta altezze variabili tra 2 m e 3 m (FIGURA 4 e 5).

Nel tratto terminale, quello che scorre al di fuori del territorio edificato, l'alveo assume una sezione regolare, squadrata con sponde ad altezza variabile, tra 1 m e 3 m e sono presenti lievi forme di erosione spondale ma di modesta entità ed interessanti i livelli superficiali delle coltri di copertura.



**FIGURA 4:** UBICAZIONE DEL TORRENTE MOLGORÀ NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA, AL CONFINE OCCIDENTALE VERSO I COMUNI DI BUSSERO E CASSINA DE' PECCHI. CON LE LETTERE A, B, C E D SONO INDICATE LE IMMAGINI DELL'ASTA RAPPRESENTATO IN FIGURA 5. IN GIALLO IL CONFINE COMUNALE DI GORGONZOLA.



**FIGURA 5: IMMAGINI DEL TORRENTE MOLGORÀ (LE LETTERE CORRISPONDONO ALLA MAPPA IN FIGURA 4).**



### 5.1.1 PERICOLOSITÀ IDRAULICA PAI/PGRA DEL TORRENTE MOLGORA

L'analisi di pericolosità idraulica nel territorio di Gorgonzola, oggetto del piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto del Fiume Po predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010, prevede all'interno del territorio la caratterizzazione relativa al Torrente Molgora facente parte del Reticolo Principale di competenza regionale.

A tal scopo, sulla base della D.g.r. 18 luglio 2022 - n. XI/6702 "Aggiornamento 2022 dell'allegato 1 ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 approvati con d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2616", per l'aggiornamento della componente geologica dello strumento urbanistico comunale sono stati presi in considerazione i risultati dello studio "Aggiornamento studio di fattibilità dell'Autorità di bacino del Fiume Po sul bacino del Torrente Molgora" realizzato nel 2016 da Studio Altene su incarico di Regione Lombardia (nell'ambito della convenzione stipulata con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e Regione Lombardia) (FIGURA 6). Tale studio idraulico costituisce l'aggiornamento dello "Studio di fattibilità della sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali e artificiali all'interno dell'ambito idrografico di pianura Lambro – Olona" dell'Autorità di Bacino del Fiume relativamente al Torrente Molgora" sviluppato nel 2004.

Nel corso del 2023 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, con decreto n. 54 del 17.07.2023, ha adottato il progetto di variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI Po) "Delimitazione fasce fluviali PAI e aggiornamento aree allagabili PGRA Molgora e Trobbie" fino alla confluenza nel Canale Muzza che delimita le fasce fluviali del PAI Po, prima non esistenti per il torrente Molgora, basandosi sul medesimo studio realizzato nel 2016 da Studio Altene precedentemente citato. Tale studio ha anche aggiornato le aree allagabili PGRA.

La variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI Po; Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino del Fiume Po – Delibera del Comitato Istituzionale N°18 del 26/04/2001) sopracitata è stata approvata dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po con decreto n. 58 del 26.08.2024.

Il corso d'acqua risulta quindi interessato dalle Fasce Fluviali del PAI e dalle aree allagabili del PGRA.

Relativamente alle fasce PAI istituite per il torrente Molgora si applicano i seguenti articoli delle NdA del PAI:

- Art. 28 - Classificazione delle fasce fluviali;
- Art. 29 - Fasce di deflusso della piena (fascia A);
- Art. 30 - Fasce di esondazione (fascia B);
- Art. 31 - Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C), comprese le aree in fascia C delimitate come "limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C" nelle tavole grafiche (art. 31 comma 5);
- Art. 38 - Interventi per la realizzazione di Infrastrutture Pubbliche o di interesse pubblico;
- Art. 39 - Interventi urbanistici e indirizzi alla pianificazione urbanistica.

Relativamente alle aree allagabili PGRA è prevista la suddivisione nei seguenti tre gradi di pericolosità:

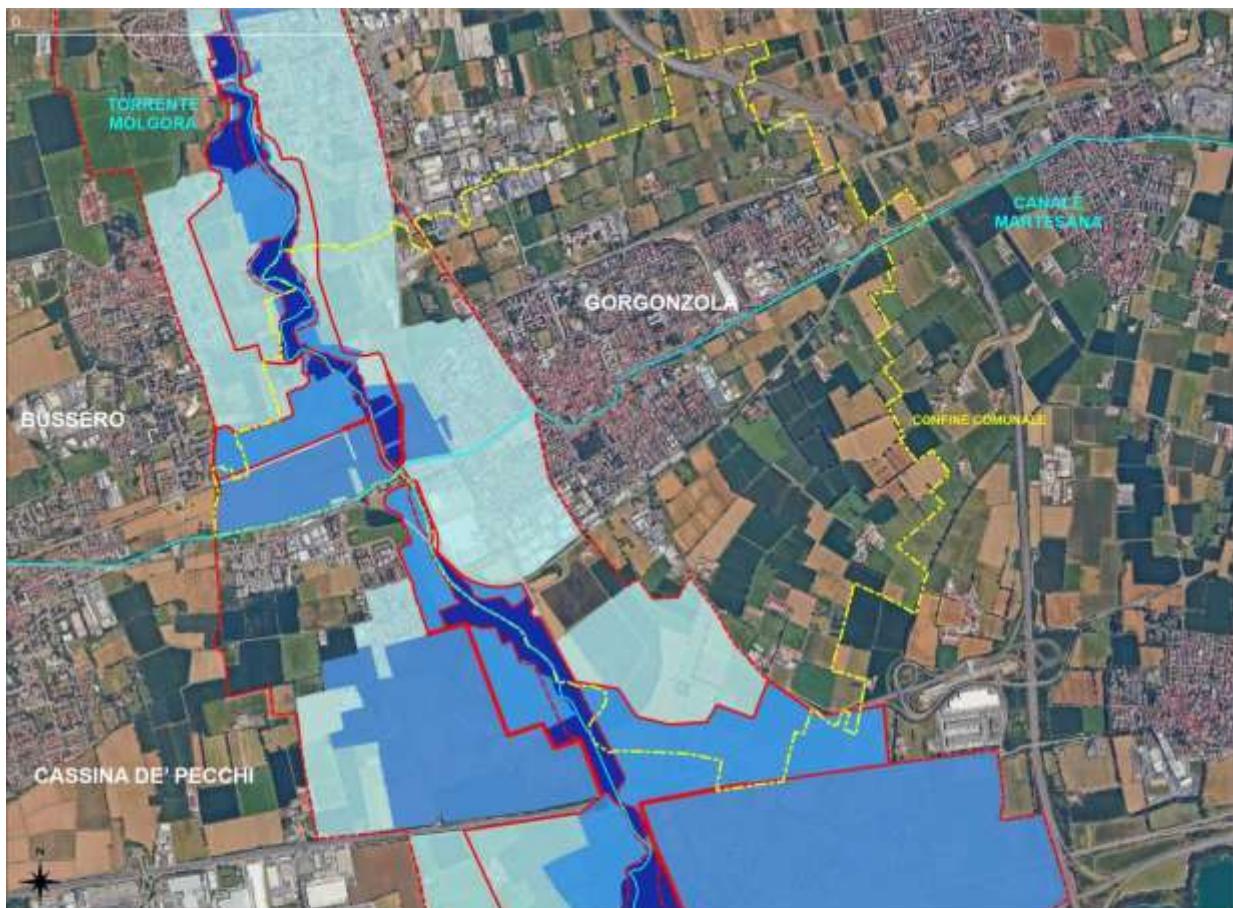
- aree P3 (H nella cartografia), aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (TR 10 anni);
- aree P2 (M nella cartografia), aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (TR 100 anni);
- aree P1 (L nella cartografia), aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (TR 500 anni).

Per le norme relative alle aree allagabili PGRA occorre fare riferimento a quanto specificato nella D.G.R. X/6738 del 19 giugno 2017 che equipara tali aree alle fasce del reticolo principale del PAI (Fascia A, Fascia B e Fascia C).

In particolare, nel territorio di Gorgonzola sono presenti le corrispondenze riportate nella TABELLA 3.

CLASSE PGRA	CLASSE PAI PSFF
P3-H	Fascia A
P2-M	Fascia B
P1-L	Fascia C

**TABELLA 3 - EQUIPARAZIONE DELLE AREE PERIMETRATE PGRA ALLE FASCE DEL RETICOLO PRINCIPALE DEL PAI (FASCIA A, FASCIA B E FASCIA C).**



**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA)**  
AI SENSI DELLA D.G.R. N° XX6738

**AMBITO TERRITORIALE RP - TORRENTE MOLGORÀ**

AREE ALLAGABILI E FASCE FLUVIALI DI CUI AL PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI Po) "DELIMITAZIONE FASCE FLUVIALI PAI E AGGIORNAMENTO AREE ALLAGABILI PGRA MOLGORÀ E TROBBIE" ADOTTATO CON DECRETO SEGRETARIO GENERALE ADBPO 54 DEL 17 LUGLIO 2023

**P3-H** P3-H - AREE POTENZIALMENTE INTERESSATE DA ALLUVIONI FREQUENTI (TR 10 ANNI)

**P2-M** P2-M - AREE POTENZIALMENTE INTERESSATE DA ALLUVIONI POCO FREQUENTI (TR 100 ANNI)

**P1-L** P1-L - AREE POTENZIALMENTE INTERESSATE DA ALLUVIONI RARO

**VARIANTE AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO TORRENTE MOLGORÀ E SISTEMA IDROGRAFICO DELLE TROBBIE FINO ALLA CONFLUENZA NEL CANALE MUZZA APPROVATA CON DECRETO N. 58 DEL 26.08.2024**

- — — — — LIMITE TRA LA FASCIA A E LA FASCIA B
- — — — — LIMITE TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C
- — — — — LIMITE ESTERNO DELLA FASCIA C
- ● ● ● ● LIMITE DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C
- ■ ■ ■ ■ AREE A TERRA FASCIA B DI PROGETTO

**FIGURA 6:** AREE ALLAGABILI RELATIVE AL TORRENTE MOLGORÀ E FASCE PAI SECONDO L'"AGGIORNAMENTO STUDIO DI FATTIBILITÀ DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO SUL BACINO DEL TORRENTE MOLGORÀ" REALIZZATO NEL 2016 DA STUDIO ALTENE SU INCARICO DI REGIONE LOMBARDIA CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL PO. IN GIALLO IL CONFINE COMUNALE DI GORGONZOLA.

La modellazione idraulica del 2016, con l'adozione dello studio dell'Autorità di Bacino del 2023, ha consentito di aggiornare le aree allagabili (FIGURA 6) di cui al precedente studio del 2004 e del 2022, per 10, 100 e 500 anni di tempo di ritorno e di definire le fasce fluviali PAI A, B e C (FIGURA 6). I risultati dell'ultimo studio di aggiornamento hanno messo in evidenza come nella zona a NO del territorio di Gorgonzola, come anche al confine tra Cassina de Pecchi e Gorgonzola è presente una significativa situazione di allagamento che interessa anche parte del centro urbano di Gorgonzola, nei pressi della Martesana, la cui causa principale è rappresentata dalla limitata conducibilità idraulica dell'alveo, che in generale per lunghi tratti sino al Naviglio Martesana è appena compatibile con le portate TR 10 anni.

Nel settore NO gli allagamenti interessano sia aree agricole, ma soprattutto tutta la zona urbana a Nord del confine con Cassina de Pecchi e della Martesana in sponda destra del Molgora per tutta l'estensione del territorio di Gorgonzola nella zona. Gli allagamenti che si verificano a valle della SP120, si estendono per una larghezza di alcune centinaia di metri e per una lunghezza di circa 1.5 km protraendosi sino al Naviglio Martesana, con un'area interessata di circa 800.000 m<sup>2</sup>. Anche in sponda sinistra nella stessa area si hanno aree ampiamente allagabili a Nord della Martesana che interessano aree abitate. In questo settore le aree allagabili hanno una larghezza di quasi 800 m per una lunghezza di circa 1.5 km con un'estensione areale di oltre 1.200.00 m<sup>2</sup>. All'interno di queste aree, quelle che coinvolgono le aree urbanizzate retrostanti la fascia B di progetto (classe di rischio R4) necessitano di verifiche in ambito di studio geologico a supporto del PGT.

Lo studio definisce un minor coinvolgimento della sponda sinistra idraulica del Molgora a valle della Martesana (territorio di Gorgonzola) rispetto a quella destra (comune di Cassina de Pecchi) perché tale area, in base alle migliori informazioni altimetriche disponibili, ha una quota maggiore. Solo nei pressi della parte più meridionale del territorio di Gorgonzola la fascia allagabile si allarga in sponda destra idrografica, ma ancora all'interno di aree prevalentemente agricole che solo a Melzo coinvolgono aree abitate.

## 5.2 RETICOLO IDRICO DI BONIFICA (RIB)

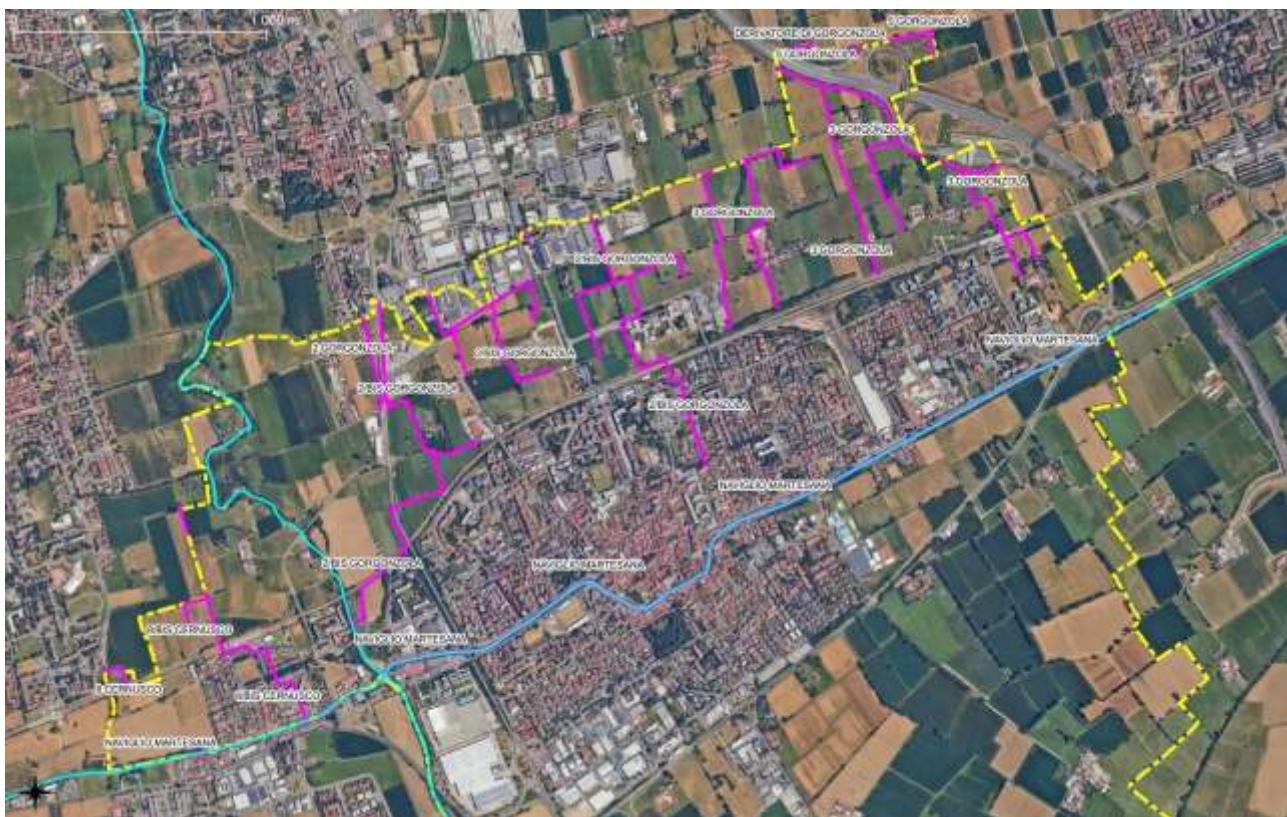
All'interno del territorio comunale di Gorgonzola il reticolo consortile di bonifica del Consorzio Est-Ticino Villoresi è definito dall'elenco dei canali di cui all'Allegato A al regolamento di Gestione della Polizia Idraulica approvato con DGR 19 dicembre 2016 n. X/6037 e aggiornato con DCE n. 279 del 19 marzo 2021, DCE n. 322 del 30 giugno 2021 e DCE n. 561 del 30 settembre 2022.

Il reticolo è stato ottenuto dai dati del Consorzio ETV ed è costituito dal "Naviglio Martesana" e da 7 canali adduttori terziari descritti nella precedente tabella 2 (FIGURA 7 e FIGURA 8).

Relativamente al Naviglio Martesana, esso è un corso d'acqua artificiale che viene alimentato dal fiume Adda, attraverso opportune opere di derivazione regolate ubicate in territorio di Vaprio d'Adda, frazione Concesa. Attualmente il Naviglio riceve parte delle portate di piena del Torrente Trobia e può recapitarle a valle nel Torrente Molgora, in corrispondenza del nodo idraulico al confine tra Gorgonzola e Cassina de' Pecchi, o nel fiume Lambro, posto ancora più a valle, verso Milano.

Riguardo ai canali terziari a fronte dei 7 nomi delle aste del RIB sono presenti 11 aste presso il confine settentrionale del Comune perché frequentemente si tratta di elementi terminali che si suddividono già nei territori dei comuni a Nord (Bussero, Pessano con Bornago e Gessate).

Il regolamento di Polizia Idraulica del Consorzio ETV è consultabile al seguente link <https://etvilloresi.it/atti-e-delibere/#regolamento-polizia-idraulica> (accesso Marzo 2025).



**FIGURA 7:** UBICAZIONE DEI TRATTI AFFERENTI AL RETICOLO IDRICO DI BONIFICA (RIB) NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA.



**FIGURA 8:** REPORT FOTOGRAFICO DI ALCUNI TRATTI DEL CANALE MARTESANA NEL TERRITORIO DI GORGONZOLA (A: SOTTOPASSO DEL TORRENTE MOLGORA SOTTO IL CANALE MARTESANA; B: VISTA VERSO OVEST DAL PONTE DI VIA RESTELLI; C: VISTA VERSO OVEST DAL PONTE IN VIA SERBELLONI; D: VISTA VERSO EST LUNGO VIA TRIESTE).

### 5.3 RETICOLO IDRICO MINORE

Nel territorio di Gorgonzola esiste unicamente un tratto della “Roggia Trobbie” (cod\_RIM1 015108\_0001) presso il confine con Pozzuolo Martesana che ha le caratteristiche di reticolo idrico minore (FIGURA 9).

Esso è originato da una derivazione idraulica con il torrente Trobbie un chilometro a NNE del tratto di interesse in territorio di Pozzuolo Martesana ed oltre la TEM.



FIGURA 9: UBICAZIONE DEL TRATTO DELLA “ROGGIA TROBBIE” IN COMUNE DI GORGONZOLA.

## 5.4 RETICOLO PRIVATO

Nel territorio di Gorgonzola il Reticolo Privato è costituito da una fitta rete di cavi e rogge di proprietà privata che si sviluppano nella parte meridionale del territorio comunale, derivando l'acqua dal Naviglio Martesana, e che costituiscono la parte terminale della rete irriguo-idraulica che si ramifica tra le aziende agricole ed all'interno delle stesse (FIGURA 10 e 11). Gli utenti privati che necessitano di ottenere acqua da parte del Consorzio per l'irrigazione e per altri utilizzi fanno richiesta della necessaria dispensa idrica (<https://etvilloresi.it/servizi/sottoscrizioni-idriche/>).

Tale rete ha una lunghezza indicativa di circa 49 km ed è mappata nel Sistema Informativo per la Bonifica, l'Irrigazione e il Territorio Rurale (SIBITER), implementata dai Consorzi di bonifica, nell'ambito dei rispettivi comprensori di competenza e consultabile sul Geoportale di Regione Lombardia (TABELLA 4). Relativamente alle rogge Belgioioso, Sant'Agata e Violina la loro lunghezza all'interno del confine è estremamente limitata in quanto si dipartono dal Canale Martesana e proseguono a breve distanza nel Comune di Cassina de' Pecchi.

ID SIBITER	CODICE CANALE	NOME CANALE	LUNGHEZZA TOTALE (M)
7513	R02S21C53	BELGIOIOSO	0.2
2286	R02S21C07	BESCAPERA	12015
7790	R02S21C08	BETTINA	6741
7792	R02S21C13	CASCINA VECCHIA	4995
7823	R02S21C15	CASTIGLIONA	2442
2292	R02S21C29	LIBERA SERBELLONI	9149
7451	R02S21C34	MANTEGAZZA	587
7452	R02S21C35	MIRABELLA SOLA CABIASI	11753
7454	R02S21C41	OROBONA 1	1777
7543	R02S21C57	SANT'AGATA	22
7579	R02S21C65	VIOLINA	4

TABELLA 4: NOME DELLE TRATTE DEL RETICOLO IDRICO PRIVATO DI CUI ALLA RETE SIBITER ESTRATTA DAL GEOPORTALE DI REGIONE LOMBARDIA.



FIGURA 10: MAPPA DEL RETICOLO IDRICO PRIVATO DI CUI ALLA RETE SIBITER ESTRATTA DAL GEOPORTALE DI REGIONE LOMBARDIA.

ROGGIA OROBONA 1



ROGGIA MIRABELLA SOLA CABIATI



ROGGIA BETTINA



ROGGIA LIBERA SERBELLONI



ROGGIA CASTIGLIONA



ROGGIA BESCAPERA



**FIGURA 11:** REPORT FOTOGRAFICO DI ALCUNI TRATTI DI ROGGE FACENTI PARTE DEL RETICOLO PRIVATO.



---

## ALLEGATO 1

**PARERE ESPRESSO DA REGIONE LOMBARDIA (PROTOCOLLO NUMERO  
V1.2025.0055419 DEL 18/07/2025)**

---

r\_lombar  
V1  
0055419  
2025-07-18

10.37.37

entilocali\_montagna@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia - Giunta  
r\_lombar

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

ENRICO  
CAPITANIO

entilocali\_montagna@pec.regione.lombardia.it

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI  
V1

comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

assistenza\_rimweb@ariaspa.it

PARERE RELATIVO ALLA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE NEL  
TERRITORIO DEL COMUNE DI GORGONZOLA (MI) □ D.G.R. N. 1615 DEL 18 DICEMBRE 2023 □  
ALL. D.

RDIxOUQ3MDgyODY3N0E2RjcyMUQyODMxOTVBQzU0NEM4NEM3QjFDRUQzMTBFODdC  
MzA5MDk1NUFDQTA5QTg3NQ==  
Parere relativo alla determinazione del Reticolo idrico Minore nel territorio del Comune di Gorgonzola  
(Mi) □ d.g.r. n. 1615 del 18 dicembre 2023 □ ALL. D.



Spett.le Comune di Gorgonzola (MI)  
Email: comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

e, p.c.  
Spett.le ARIA S.p.a.  
Email: assistenza\_rimweb@ariaspa.it

**Oggetto: Parere relativo alla determinazione del Reticolo idrico Minore nel territorio del Comune di Gorgonzola (Mi) – d.g.r. n. 1615 del 18 dicembre 2023 – ALL. D.**

E	
COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE DIGITALE	
FORMATO ELETTRONICO	FORMATO ELETTRONICO
PROTOCOLLO N. 0027343 / 2025 del 18/07/2025	FORMATO ELETTRONICO

A seguito della nota prot. n. V1.2025.0009451 del 14 aprile 2025, con cui viene richiesta l'espressione del parere tecnico vincolante dell'Autorità Idraulica in merito all'individuazione del Reticolo Idrico e la relativa determinazione delle fasce di rispetto in Comune di Gorgonzola (Mi);

Richiamata la documentazione ricevuta sia in formato cartaceo che digitale, redatta in marzo 2025 ed in particolare il "Regolamento di Polizia Idraulica";

Dato atto che la documentazione è stata correttamente caricata sull'applicativo "Multiplan" nella sezione dedicata "Rimweb";

Verificato il caricamento della componente geografica sul sito RIMWEB per la validazione da parte della struttura regionale competente;

Visti i positivi report di controllo (analitico e sintesi), ricevuti in data 10/07/2025 da ARIA, in relazione alla rispondenza dei dati digitali caricati sul RIMWEB (componente geografica);

Considerato quanto sopra riportato il presente ufficio Rapporti Con Gli Enti Locali E Loro Aggregazioni - Coordinamento Degli Uffici Territoriali Regionali - Sicurezza del territorio, difesa del suolo e polizia idraulica – Milano, esprime, per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

**ART. 8D - OBBLIGHI DEI FRONTISTI**

Inserire l'obbligo di manutenzione dei frontisti, così come stabilito dall'art. 19 della L.R. 4/2016 e nelle "Linee Guida allegato E - della DGR XII 3668 del 16.12.2024.

**ART. 10 – CANONI PER CONCESSIONI**

Inserire: "Qualora il canone annuo e la relativa imposta regionale, se dovuta, risultino di importo complessivo superiore a 300,00 euro, il Concessionario è tenuto a costituire, a favore del Concedente, una cauzione a garanzia pari ad una annualità di canone, a cui si aggiunge l'imposta regionale se dovuta (l.r. n. 10/2009, art. 6, c. 9). Tale somma verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione." Con "Qualora il canone annuo, eventualmente raddoppiato in caso di occupazione demaniale, risulti di importo complessivo superiore

*a € 1.500,00, il concessionario è tenuto a costituire, a favore del Concedente, una cauzione a garanzia pari ad una annualità di canone. Gli enti pubblici e quelli del SIREG sono esentati dal deposito cauzionale (L.R. n. 10/2009, art. 6, comma 9 modificata dalla L.R. n. 19/2014, art. 4 comma 2). Tale somma verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione.”.*

#### **ART. N – RIPRISTINO DI CORSI D'ACQUA A SEGUITO DI VIOLAZIONI IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA (DA INSERIRE)**

Inserire le disposizioni dell'art. 11 della l.r. n. 4 del 15 marzo 2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 11, Supplementi, del 18 marzo 2016", inserendo tale articolo come riferimento.

#### **ART. N - SCARICHI IN CORPI IDRICI (DA INSERIRE)**

Inserire un paragrafo sul regolamento regionale n. 7 del 2017, modificato da regolamento regionale n. 8/2019, recante criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della lr 12/2005.

#### **ART N. - PONTI PUBBLICI E PRIVATI (DA INSERIRE)**

Fermo restando la normativa sovraordinata e di settore, si riportano alcune specifiche relative alle verifiche e ai relativi pareri di compatibilità, da rilasciare nell'ambito delle procedure di concessione per l'uso delle aree del demanio idrico fluviale, delle infrastrutture (ponti).

##### **Nuove realizzazioni**

Per le nuove realizzazioni il parere di compatibilità idraulica deve valutare il manufatto in osservanza alle NTC 2018, capitolo 5 “Ponti”, paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità idraulica:” e alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - “Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B”, paragrafi 3 e 4 (approvata con delibera dell'Autorità di Bacino n 2 dell'11 maggio 1999, modificata con delibera n 10 del 5 aprile 2006).

Prescrizioni valgono per ponti di nuova realizzazione che devono essere adeguati e compatibili.

I ponti esistenti vanno valutati caso per caso.

##### **Rinnovi e Regolarizzazioni**

Per le istanze di rinnovo delle concessioni e di regolarizzazioni delle infrastrutture esistenti delle combinature e dei ponti, dovrà essere verificata la compatibilità idraulica del manufatto (adeguato, compatibile ma non adeguato o non compatibile) rispetto al regime idraulico del corso d'acqua in base ai criteri di compatibilità idraulica previsti dalla Direttiva 4 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPO), approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 11 maggio 1999, aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006”.

Nel caso in cui l'esito della verifica di compatibilità idraulica non rispetti i requisiti di cui al punto 3.3.1 della sopracitata direttiva e il manufatto risulti pertanto “non adeguato e non compatibile”, la concessione potrà comunque essere rilasciata o rinnovata, applicando le condizioni di esercizio transitorio dell'opera, così come previsto al punto 3.3.2. della “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B” - Allegato 4 delle “Norme d'Attuazione – Direttive di Piano” del P.A.I. La relazione di compatibilità idraulica dovrà altresì individuare gli interventi e le azioni necessarie per l'adeguamento del manufatto, previste dalla norma.

##### **Progetto di adeguamento**

In sede di rinnovo di concessioni o in fase di regolarizzazione di manufatti non adeguati e inclusi nelle perimetrazioni delle fasce fluviali A e B del P.A.I. e/o P2 e P3 del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (P.G.R.A.), dovrà essere predisposto il progetto di adeguamento, di cui al punto 3.3.3. della “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B”, che costituisce l'allegato 4 delle “Norme d'Attuazione – Direttive di Piano” del P.A.I., tenendo anche in considerazione la presenza della vincolistica presente sull'area (es. vincoli

storico-monumentali, ambientali, morfologici, urbanistici, viabilistici, sito specifici ecc...), le opere previste dalla pianificazione di bacino e gli impatti sulle condizioni idrauliche all'intorno.

Si rammenta che, ricevuto il parere favorevole regionale, il Comune dovrà provvedere a:

- approvare in Consiglio Comunale il Documento di Polizia Idraulica;
- caricare entro 60 giorni dall'approvazione sull'applicativo RIMWEB la parte documentale integrativa (file in formato pdf) e la parte relativa alle informazioni sull'approvazione (comprensiva di copia della delibera di approvazione).

Al fine di rendere coerente il Piano di Governo del Territorio con il Documento di Polizia Idraulica approvato, è necessario che il Comune recepisca lo stesso all'interno della strumentazione urbanistica, con la procedura di variante, sulla base delle modalità stabilite dalla legge regionale 12/2005.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'allegato D della Dgr n. XI/4037 del 14/12/2020, in caso di nuova definizione dei limiti alle aree demaniali del Reticolo Idrico Minore, il Comune dovrà proporre ai competenti uffici dell'amministrazione statale (Agenzia del Demanio) le nuove delimitazioni.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 115, comma 4, del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., le aree del demanio fluviale di nuova formazione (ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 37) non possono essere oggetto di sdemanializzazione.

Da ultimo, considerato che il nuovo reticolo idrico minore prosegue nel comune confinante, si invita ad informare lo stesso del procedimento in corso.

Distinti saluti

Il Dirigente  
ENRICO CAPITANIO

**Referente per l'istruttoria della pratica:** Marco Pialorsi - Tel. 02/6765.5146

---

# **POSTA CERTIFICATA: PARERE RELATIVO ALLA DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GORGONZOLA (MI) D.G.R. N. 1615 DEL 18 DICEMBRE 2023 ALL. D.**

**Mittente:** entilocali\_montagna@pec.regione.lombardia.it

**Destinatari:** comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

**Invia il:** 18/07/2025 10:38:30

**Posizione:** PEC istituzionale Comune di Gorgonzola/Posta in ingresso

---

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero V1.2025.0055419 del 18/07/2025 10:37

Firmato digitalmente da ENRICO CAPITANIO

**E**  
COMUNE DI GORGONZOLA  
Comune di Gorgonzola  
Protocollo N.0027343/2025 del 18/07/2025

Elenco allegati:

RL\_RLAOOV\_2025\_2043.pdf

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Segnatura.xml ( )

RL\_RLAOOV\_2025\_2043.pdf ( )



---

## **ALLEGATO 2**

### **CARTOGRAFIA DEL RETICOLO CONSORTILE ETV NEL TERRITORIO COMUNALE DI GORGONZOLA**

---

AGGIORNATA A NOVEMBRE 2022

---

